

ITINERARI IN MOTO

nei dintorni dei Beni del FAI



Elenco Itinerari 2022

- | | |
|---|---|
| 13. Castello di Avio (Trentino – Val Lagarina)..... | 2 |
| 14. Torre e Casa Campatelli, San Gimignano (SI) | 3 |

Istruzioni Google My Maps

Gli itinerari sono visualizzabili nella mappa “FAI in MOTO” costruita grazie al supporto Google My Maps:

https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1MrLn_PNWhDOP73szzWLXcXnd65qyBa2Q&ll=42.079927850330115%2C12.796135553704117&z=6

Ogni itinerario è scaricabile in formato GPX dal link che si trova aprendo la descrizione dell’itinerario.

Gli itinerari sono caratterizzati da tappe culturali, segnate come waypoint. Ogni tappa è corredata da una foto e da una breve descrizione.

La mappa “FAI in MOTO” si può visualizzare sia da PC che su dispositivo mobile: cliccando il link (o scansando il QR-code), la mappa “FAI in MOTO” si aprirà direttamente nell’App Google Maps, ove è possibile identificare la propria localizzazione.

E’ perciò possibile seguire gli itinerari FAI utilizzando il proprio smartphone. E’ importante avere sottomano il link (o il QR-code) per riaprire la mappa “FAI in MOTO” nel caso venga erroneamente chiusa l’App Google Maps.

13. Castello di Avio (Trentino – Val Lagarina)

| | |
|----------------------------|---|
| Link al Bene del FAI | https://fondoambiente.it/luoghi/CASTELLO-DI-AVIO |
| Breve descrizione del Bene | <i>Un maestoso circuito di torri e mura merlate in un complesso fortilizio concepito per il controllo strategico della valle dell'Adige, ma anche scrigno di un rigoglioso giardino e di preziosi e vivaci cicli pittorici "giotteschi" dedicati all'amore e alla guerra.</i> |

| | | | |
|---------------------------|---|--------------------|--|
| Itinerario in moto | Val Lagarina, Monti Lessini e Valpolicella | | |
| Tappe | Castello di Avio FAI – 1 Ala: Centro Storico e Museo del Pianoforte – 2. Ala, Chiesa di San Pietro in Bosco – 3. Passo Fittanze della Sega (1399 m slm) – 4. Monti Lessini: Malga Lessinia e Trincee di Malga Pidocchio – 5. Erbezzo - 6. Sant'Anna di Alfaedo, Museo Paleontologico e Preistorico – 7. Marando di Valpolicella: Monte Castelon, Santuario di Santa Maria di Valverde e Tempio di Minerva (sito archeologico) – 8. Fumane, Villa della Torre – 9. San Giorgio di Valpolicella, Pieve di San Giorgio Martire – 10. Volargne, Villa del Bene – 11. Chiusa di Ceraino – 12. Spiazzi, Santuario Madonna della Corona (solo per itinerario Lungo) – 13. Avio, Antica Pieve | | |
| Link Mappa "FAI in MOTO" | https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1MrLn_PNWhDOP73szzWLXcXnd65qyBa2Q&ll=45.63661909741161%2C10.901492417968752&z=11 | | |
| Versione LUNGA | Lunghezza: 150 km | Dislivello: 3900 m | Traccia Gps: https://out.ac/I9FXGB |
| Versione BREVE | Lunghezza: 120 km | Dislivello: 2400 m | Traccia Gps: https://out.ac/I9MsnM |
| Descrizione | <p>L'itinerario va alla scoperta del poco noto e selvaggio altipiano dei Monti Lessini, che vi lascerà assolutamente a bocca aperta. La discesa avverrà passando per le dolci vigne della Valpolicella. Un inedito itinerario tra natura e cultura che svalica il confine del Trentino per esplorare un insolito Veneto.</p> <p>La prima tappa dell'itinerario è culturale. Ala è uno dei borghi trentini meglio conservati: è rimasto congelato nella sua magnifica veste barocca, fatta di seta e di pianoforti antichi... Quindi si iniziano le danze! Dai 210 metri della Val Lagarina (dove scorre l'Adige) si sale di colpo a quota 1400, con 23 tornanti. Ed ecco l'altipiano dei Monti Lessini, coi suoi magnifici pascoli e dolci declivi. Si assaggia un breve tratto della Trans-Lessinia, una delle poche strade provinciali (sp14) ancora sterrate, fino alla Malga Lessinia, nei cui pressi ci sono interessanti trincee della Prima Guerra.</p> <p>Durante la discesa in Valpolicella, si può far sosta al piccolo museo di Sant'Anna di Alfaedo per vedere il fossile di uno squalo di 5,5 metri... Giunti nella terra del vino, per ammirarne il panorama, la tappa consigliata è il Santuario di Santa Maria di Valverde, costruito vicino a un tempio romano. Quindi si approda nel Rinascimento, con la visita a due meravigliose Ville venete: Villa della Torre e Villa del Bene. La prima, del Sanmicheli e Giulio Romano, ha uno splendido cortile porticato, ma assai curiosi (e ironici) sono i camini delle sale interne decorati a "mascheroni"... A San Giorgio si visita una pieve romanica: dal centro della facciata emerge l'abside della chiesa preesistente (che aveva verso inverso): siete mai entrati in una chiesa passando attraverso l'abside?</p> <p>Infine, attraverso l'anfiteatro calcareo della Chiusa di Ceraino si torna in Trentino: i più arditi ed esperti si possono dilettere sulle curve (anche esposte) delle pendici del Monte Baldo; per i più tranquilli il rientro al Castello di Avio è diretto e placido, lungo il corso dell'Adige.</p> | | |

14. Torre e Casa Campatelli, San Gimignano (SI)

| | |
|----------------------------|---|
| Link al Bene del FAI | https://fondoambiente.it/luoghi/TORRE -E-CASA-CAMPATELLI |
| Breve descrizione del Bene | <i>A San Gimignano, una delle famose torri, incorporata in un palazzo settecentesco perfettamente arredato, rievoca la vita della borghesia toscana di fine '800 sullo sfondo della storia millenaria del borgo, narrata con sofisticate tecnologie digitali.</i> |

| | | | |
|---------------------------|--|--------------------|--|
| Itinerario in moto | Volterra, San Galgano e la Val di Merse | | |
| Tappe | <p>Torre e Casa Campatelli FAI – 1. San Gimignano: borgo – 2. San Gimignano: Pieve di Santa Maria a Cellole – 3. Balze di Volterra e Badia Camaldolese – 4-5. Volterra: Teatro romano di Vallebuona, centro storico e musei – 6. Opere ambientali di Mauro Staccioli – 7. Pomarance: ruderi della Pieve di San Giovanni Battista a Sillano – 8. Rocca Sillana – 9. Chiusdino: borgo medievale – 10. Abbazia di San Galgano ed Eremo di Montesiepi – 11. Ponte medievale della Pia – 12. Necropoli etrusca di Malignano – 13. Sovicille: Pieve di Ponte allo Spino – 14. Castello di Celsa – 15. Tumulo etrusco di Mucellena – 16-17-18. Colle Val d’Elsa: Parco fluviale dell’Elsa, borgo di Colle Alta, Museo Civico e Diocesano</p> | | |
| Link Mappa “FAI in MOTO” | https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1MrLn_PNWhDOP73szzWLXcXnd65qyBa2Q&ll=43.38172284082315%2C10.982411998992884&z=11 | | |
| Caratteristiche | Lunghezza: 170 km | Dislivello: 2900 m | Traccia Gps: https://out.ac/I9euVi |
| Descrizione | <p>Dal turistico borgo di San Gimignano, comincia questa scoperta di alcune delle zone più selvagge e meno conosciute del senese. Volterra e l’abbazia di San Galgano sono gli altri due punti cardine su cui è stato costruito questo itinerario.</p> <p>Prima tappa è la Pieve di Santa Maria a Cellole, semplice capolavoro di arte romanica posta sulla via Francigena. Si prosegue verso Ovest, su una strada a curve nei boschi, per raggiungere le colline di Volterra, che – poco a nord del borgo – si sgretolano in fasciose “balze”.</p> <p>La visita di Volterra impiegherebbe un giorno intero... Oltre a una passeggiata nel centro storico consigliamo almeno di “affacciarsi” al teatro romano, uno dei più grandi e meglio conservati d’Italia. Lasciata la cittadina, incontreremo - nella posizione più panoramica - due opere ambientali dell’artista contemporaneo Mauro Staccioli: la Boldria e Tondo Pieno, semplici forme geometriche che si integrano poeticamente col paesaggio.</p> <p>Presso Pomarance faremo tappa ai ruderi (sempre affascinanti) di una raffinata Pieve crollata, e – se si vogliono fare due passi – consigliamo di salire alla possente Rocca Sillana, opera quattrocentesca di Giuliano da Sangallo.</p> <p>Si entra in Val di Merse: oltrepassato Chiusdino, ecco comparire la magica San Galgano, il cui tetto “di cielo” si erge sopra le arcate gotiche-cistercensi. E poi, nei dintorni di Sovicille, troveremo un ardito ponte medievale, una necropoli etrusca (Malignano) e una meravigliosa Pieve romanica (Ponte allo Spino)... Poco lontano, il Castello di Celsa: una rocca medievale trasformata (da Baldassarre Peruzzi) in nobile residenza cinquecentesca, con un raffinato giardino all’italiana.</p> <p>Ultima tappa è Colle Val d’Elsa: se fa caldo ci si può bagnare nelle limpide pozze del fiume Elsa, prima di visitare Colle Alta (la parte alta del borgo) con il Museo Civico Diocesano che custodisce tante piccole perle di arte senese.</p> | | |